

Catania

Via S. Sofia: oggi un doppio test Medicina e varchi d'emergenza

POLIZIA LOCALE. Il presidio rafforzato alla prova dell'assalto di oltre 2000 candidati

DI MARIA ELENA QUAIOTTI

Doppio test oggi in via Santa Sofia: uno riguarderà gli oltre 2mila candidati all'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia previsti nella Torre Biologica e alla Cittadella universitaria. L'altro test sarà invece sull'efficacia del presidio rafforzato e delle misure predisposte dal Comando di polizia locale per la "necessità di mantenere liberi i varchi di emergenza" come si legge nella nota, inviata (solo) ieri dal Comune dopo che il sindaco Enrico Trantino l'aveva anticipato in Consiglio comunale martedì sera.

Resta da capire anche quale sarà la risposta all'ulteriore appello lanciato dal Comune "agli automobilisti di evitare di percorrere via Santa Sofia nelle ore diurne, ai concorrenti ai test di raggiungere il sito per l'esame a piedi o con i mezzi pubblici e ai parenti dei pazienti ricoverati di rinviare, nei limiti del possibile, le visite a un'altra giornata". Richieste, specie l'ultima, che faranno discutere.

Le altre misure, per chi conosce e frequenta ogni giorno via Santa Sofia, andrebbero invece applicate sempre e a prescindere dagli eventi di particolare impatto: esiste, e ne abbiamo scritto, il parcheggio "Santa Sofia" in via San Zenone con 1.700 posti gratuiti e la navetta

"Metroshuttle" di Amts che percorre l'arteria, entra alla Cittadella universitaria e arriva fino allo stazione metropolitana "Milo", e ritorno. Per chi arriva dal centro è il Brt 1 che percorre via Santa Sofia con più fermate e in corsia protetta a seconda

Appello del Comune a evitare di percorrere la strada nelle ore diurne e a usare i mezzi pubblici

dell'altezza a cui occorre scendere. «Ogni giorno assistiamo a una situazione viaria non gestita in modo efficace. Per domani (oggi per chi legge, ndr) l'ospedale è in "pre-alert" - commenta a "La Sicilia" Alessandro Belvedere, vicedirettore del Pronto soccorso del Policlinico - siamo un presidio che fa 200 accessi in emergenza in media al giorno, con tutte le difficoltà viarie da sempre denunciate, ma mai realmente affrontate. Inoltre, perché non organizzare questi test in un sito davvero adeguato?».

Oggi il Pronto Soccorso del Policlinico è in "pre-alert". Il vicedirettore Belvedere: «Perché non organizzare i test in un sito più adeguato?»



ISTITUTO NQSTI

QDeal25: imprese a confronto sulle tecnologie quantistiche

Catania diventa una "capitale quantum": domani e venerdì il Grand Hotel Villa Itria di Viagrande ospiterà QDeal25, il primo appuntamento nazionale dedicato al dialogo tra imprese e ricerca nel settore delle tecnologie quantistiche. Promossa dall'Istituto Nazionale di Scienze e Tecnologie Quantistiche (NQsti) in collaborazione con Confindustria Catania, il workshop vedrà delegati da tutta Italia di grandi industrie, startup innovative, centri di ricerca e istituzioni confrontarsi sulle strategie di sviluppo in uno dei settori più promettenti per il futuro tecnologico ed economico del Paese. L'incontro si inserisce nel quadro della Strategia per l'Europa Quantistica e della Strategia Italiana per le Tecnologie Quantistiche.

CORRI CATANIA

Un'automedica per Croce Rossa oggi la consegna della donazione

Il dono di Corri Catania 2025 diventa realtà. Oggi alle 10 in piazza Università si terrà la cerimonia di consegna di "Auto della Donazione" alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Catania. Saranno presenti autorità, istituzioni e testimonial sportivi e tante realtà e associazioni che partecipano e sostengono la corsa/camminata che dal 2009, trasforma la seconda domenica di maggio in una festa.

Gli organizzatori di Corri Catania consegneranno le chiavi dell'automedica attrezzata per il trasporto del sangue ad Agata Lanteri, presidente del Comitato di Catania che sarà affiancata da Stefano Principato, presidente Croce Rossa Sicilia, e da tanti volontari. La cerimonia avverrà nella giornata per la donazione del sangue: l'autoemoteca Cri sarà in piazza dalle 8,30 alle 11,30.

FILCTEM CGIL

«Pfizer: rischio di tagli ai posti di lavoro»

La tenuta del settore farmaceutico catanese vacilla: oltre 1.700 addetti diretti, più di 2.000 nell'indotto e un sito simbolo, quello di Pfizer, dove 546 lavoratori e oltre 100 somministrati affrontano un futuro incerto a causa di investimenti insufficienti e volumi produttivi in costante calo.

A segnalarlo è la Filctem Cgil di Catania aggiungendo che nel 2022 sono stati destinati allo stabilimento Pfizer appena 35 milioni di euro, risorse ritenute dal sindacato utili più alla manutenzione che al rilancio, mentre per il 2026 si prevedono solo 10 milioni di euro, «troppo pochi per garantire una prospettiva industriale credibile».

«Lo stabilimento - scrive Filctem - ha continuato a produrre farmaci in declino di mercato senza che venisse garantita l'introduzione di nuove linee produttive per compensare l'ingente perdita di volumi. Già nel passato queste scelte sono sfociate in licenziamenti che hanno depotenziato la competitività dello stabilimento».

Per il segretario generale Jerry Magno «date le circostanze, non si esclude che possano riproporsi nuovi tagli. Le cause del calo occupazionale nel settore farmaceutico a Catania sono complesse e legate a dinamiche industriali globali, nonché alla strategia delle multinazionali. Pfizer negli ultimi anni, ha subito una note-



vole riduzione dei volumi produttivi». La preoccupazione del sindacato per l'occupazione nel settore è alta e si concentra quasi totalmente sullo stabilimento Pfizer.

«Mancano piani di formazione adeguati, la sicurezza non è all'altezza

Il segretario generale del sindacato Magno «Servono nuove linee e programmazione»

in breve

MSS: EMENDAMENTO FINANZIARIA

Marano e Adorno: «10 milioni per le Ciminiere»

Dieci milioni di euro quale contributo da destinare alla Città Metropolitana di Catania per recuperare e ricostruire il centro fieristico Le Ciminiere, danneggiato dall'incendio dell'11 novembre scorso. È quanto prevede un emendamento alla legge di bilancio che si accinge ad approdare in commissione bilancio all'Ars, a firma delle deputate M5S Jose Marano e Lidia Adorno. «È doveroso per la politica - dicono - fare qualcosa di concreto per recuperare nel minor tempo possibile una struttura non solo importante per la convegnistica, ma anche altamente simbolica per Catania».

SCUOLA SUPERIORE DELL'UNIVERSITÀ

Giovanna Melandri e Carlo Cottarelli a confronto

Oggi alle 17,30, al Teatro Sangiorgi, per i "SuperTalks" dell'Università, Carlo Cottarelli (economista e docente universitario) e Giovanna Melandri (economista, già ministra della Cultura) a confronto sul tema "Numeri e valori: costruire il futuro tra economia e giustizia sociale".

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Fino a sabato convegno su "Ibridazioni feconde"

Da oggi a sabato, al Dipartimento di Scienze della Formazione di UniCT, convegno della Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale dal titolo "Ibridazioni feconde. Saperi, pratiche, territori, reti". L'incontro, dalle 14, intende esplorare come l'educazione possa affrontare le sfide poste dall'intelligenza artificiale, dalla cultura digitale e dalle trasformazioni sociali contemporanee.

SPI CGIL: OGGI SIT-IN ALL'INPS

No al riarmo, sì ai servizi per pensionati e fragili

Oggi alle 9, a cura dello Spi Cgil, sit-in davanti alla sede dell'Inps di viale Libertà 137 cui aderiranno anche Cgil e Fp Cgil. Ciò nell'ambito di una settimana di iniziative che punta a denunciare un paradosso ormai insostenibile: "mentre la spesa militare cresce, la rete dei servizi sociali e sanitari subisce tagli che colpiscono anziani, persone non autosufficienti e famiglie già provate da anni di fragilità strutturali".

Una delle ultime proteste organizzata dal sindacato Filctem Cgil Catania davanti al sito di Pfizer alla zona industriale

degli standard richiesti, i processi produttivi faticano a tenere il passo e le competenze rischiano di disperdersi - prosegue Magno - Senza nuove linee e senza una programmazione coerente, il rischio di nuovi tagli occupazionali torna concreto».

La Filctem chiede una strategia con al centro innovazione e qualità del lavoro, un confronto stabile tra imprese, sindacati e istituzioni e interventi rapidi e mirati per difendere l'occupazione, rafforzare la sicurezza e ridare competitività a un settore fondamentale per il territorio.